



## COMUNICATO STAMPA

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL TERZO RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2014

- **IN CRESCITA I PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI NEL TERZO TRIMESTRE**

- **RIVISTA AL RIALZO LA GUIDANCE PER FATTURATO NETTO ED EBITDA**

- Fatturato netto in crescita del 9,6% a perimetro e cambi costanti (+2,5% a cambi correnti).
- Margine Operativo Lordo in aumento del 13% a perimetro e cambi costanti (+2,4% a cambi correnti).
- Rimane poco favorevole la domanda su molti mercati.
- Si rafforza la presenza nel mercato brasiliano.
- Utile netto in diminuzione per maggiore imposizione fiscale e minori proventi finanziari netti.
- *Guidance* 2014 rivista al rialzo: fatturato netto ed EBITDA in crescita in misura superiore al 5% a tassi di cambio e perimetro costanti ed escluso l'effetto dell'iperinflazione.

#### Principali dati economico-finanziari consolidati di Gruppo

Valori in mln di euro	Progressivo al 30 settembre 2014	Progressivo al 30 settembre 2013	Var. %
<b>Fatturato netto</b>	3.969,8	3.872,5	+2,5%
<b><i>Fatturato netto a perimetro e cambi costanti ed esclusi effetti iperinflazione</i></b>	<b>4.200,8</b>	<b>3.832,4</b>	<b>+9,6%</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	299,1	292,0	+2,4%
<b><i>Margine operativo lordo a perimetro e cambi costanti ed esclusi effetti iperinflazione</i></b>	<b>342,1</b>	<b>302,7</b>	<b>+13,0%</b>
<b>Utile operativo netto di Gruppo</b>	213,3	190,8	+11,8%
<b><i>Utile operativo netto di Gruppo a perimetro e cambi costanti</i></b>	<b>235,4</b>	<b>190,8</b>	<b>+23,4%</b>
<b>Utile di Gruppo</b>	143,1	159,6	-10,3%
<b><i>Utile di Gruppo a perimetro e cambi costanti</i></b>	<b>155,1</b>	<b>159,6</b>	<b>-2,8%</b>
Valori in mln di euro	30/09/2014	31/12/2013	Var. %
<b>Disponibilità Finanziarie Nette</b>	956,1	1.065,6	-10,3%



Parmalat S.p.A. comunica che in data odierna si è tenuto, con la presidenza della Dott.ssa Gabriella Chersicla, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il terzo resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014.

## Gruppo

L'economia globale nel terzo trimestre 2014 ha confermato un percorso di crescita moderata guidato dalle economie avanzate, Stati Uniti d'America in particolare. Le diverse politiche monetarie condotte nei Paesi occidentali hanno comportato un periodo di forti oscillazioni sui mercati valutari.

In tale contesto, i risultati del Gruppo risentono in maniera significativa di un effetto cambio particolarmente sfavorevole determinato dalla svalutazione, rispetto all'euro, delle valute dei principali Paesi in cui Parmalat opera.

Nel corso del terzo trimestre si è avviata una riduzione del costo della materia prima latte, permettendo un recupero della redditività in particolare in Australia; tale situazione si prevede possa consolidarsi nei prossimi mesi.

Il Gruppo, durante il terzo trimestre, ha concluso due accordi finalizzati a rafforzare la presenza nel mercato brasiliano: il primo, in fase di esecuzione, consente l'acquisto di alcuni asset della società *Lácteos Brasil S.A. – Em Recuperação Judicial* (LBR) e il ritorno all'utilizzo in via diretta del marchio "Parmalat" già in licenza a LBR; il secondo, in fase di definizione, ha ad oggetto l'acquisto di 11 stabilimenti e dei relativi asset e marchi della divisione *dairy* di *BRF S.A.* (BRF).

In dettaglio, **il fatturato netto** è pari a 3.969,8 milioni di euro, in aumento di 97,3 milioni (+2,5%) rispetto ai 3.872,5 milioni dei primi nove mesi del 2013. La variazione a tassi di cambio costanti e a perimetro omogeneo - ottenuto escludendo il contributo della società *Balkis* acquisita a luglio 2013 e di *Harvey Food and Beverage Ltd (Harvey Fresh)* acquisita nel secondo trimestre 2014 - ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, risulta in aumento di 368,4 milioni (+9,6%) con un contributo particolarmente significativo delle aree America Latina, Africa e Nord America. Tale incremento è principalmente dovuto all'aumento dei listini prezzo e alle maggiori vendite dei prodotti a più alta redditività.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 299,1 milioni di euro, in crescita di 7,1 milioni (+2,4%) rispetto ai 292 milioni dei primi nove mesi del 2013. A cambi e perimetro costanti ed escludendo gli effetti dell'iperinflazione in Venezuela, la variazione risulta in aumento di 39,4 milioni (+13%) grazie al buon andamento ottenuto nelle aree America Latina, Africa ed Europa e nonostante la contrazione registrata in Australia e, in misura minore, in Nord America, principalmente a seguito dell'incremento del costo della materia prima latte.

Si evidenzia che l'andamento del terzo trimestre rispetto all'anno precedente, a cambi e perimetro costanti, mostra un aumento del fatturato netto e del margine operativo lordo rispettivamente pari al 10,7% e al 28,7%, grazie alla conferma dei buoni risultati ottenuti nell'area America Latina e al miglioramento della redditività soprattutto in Europa e in Africa.

Di seguito, si evidenziano i risultati delle principali aree geografiche.

L'**area Europa** include le aziende operanti in Italia, Russia, Portogallo e Romania. Il fatturato netto si attesta a 838,3 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 76,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2014. A cambi costanti, il fatturato netto e il margine operativo lordo risultano in crescita rispettivamente del 2,8% e del 12,8%.



In **Italia** - il cui peso sull'area Europa è pari a circa l'85% del fatturato netto - i mercati in cui Parmalat opera sono stati caratterizzati da una generalizzata contrazione dei consumi. La consociata si conferma leader nel latte UHT, nel latte pastorizzato e nella panna UHT e mantiene le proprie posizioni competitive nelle bevande a base frutta e nello yogurt. In tale contesto, l'azienda ha incrementato gli investimenti pubblicitari a sostegno dei principali *brand*.

L'**area Nord America** include le consociate che operano in Canada e negli Stati Uniti d'America. Nei primi nove mesi del 2014 il fatturato netto ammonta a 1.668,3 milioni di euro ed il margine operativo lordo è pari a 133,4 milioni di euro.

A cambi costanti, il fatturato netto dell'area risulta in crescita del 6,7%, mentre il margine operativo lordo è in calo del 6,6% rispetto all'anno precedente.

In particolare in **Canada**, nonostante si sia registrata una contrazione del mercato dei formaggi, Parmalat conferma la seconda posizione competitiva a livello nazionale; nello yogurt, segmento fortemente dinamico, e nel latte la consociata mantiene le proprie posizioni.

Negli **Stati Uniti d'America** nei primi nove mesi del 2014 il mercato del formaggio in cui la consociata opera mostra un lieve calo dei consumi; l'azienda, pur in un contesto di consistente aumento del costo della materia prima latte, mantiene la leadership nei segmenti: formaggi a crosta bianca, spalmabili di alta gamma, mozzarella da cucina e ricotta.

L'**area America Latina** include le consociate operanti in Venezuela, Colombia, Ecuador, Paraguay, Messico e Brasile. Nei primi nove mesi del 2014 il fatturato netto è pari a 513,9 milioni di euro e il margine operativo lordo si attesta a 53 milioni di euro.

I dati includono l'iperinflazione del Venezuela e un effetto cambio negativo pari a circa 134 milioni di euro sul fatturato e 15,3 milioni di euro sul margine operativo lordo, determinato principalmente dal deprezzamento del bolivar venezuelano nei confronti dell'euro.

I risultati a cambi costanti e perimetro omogeneo (esclusa la società *Balkis* acquisita nel terzo trimestre 2013) e senza gli effetti dell'iperinflazione, mostrano una crescita importante del fatturato e del margine operativo lordo rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente.

In **Venezuela** la consociata, che mantiene la propria posizione nel mercato delle bevande a base frutta, nonostante un calo generale dei consumi, registra una crescita a seguito principalmente dell'adeguamento dei listini all'elevato livello di inflazione del Paese e del buon andamento dei volumi di vendita.

Nell'**area Africa** - che comprende le aziende che operano in Sud Africa, Zambia, Botswana, Swaziland e Mozambico - nei primi nove mesi del 2014 il fatturato netto si attesta a 279,9 milioni di euro e il margine operativo lordo ammonta a 20,5 milioni di euro.

I dati includono un effetto cambio negativo pari a circa 44 milioni di euro sul fatturato e 3,3 milioni di euro sul margine operativo lordo, principalmente determinati dal deprezzamento del rand sudafricano nei confronti dell'euro.

I risultati dell'area, a cambi costanti, registrano un fatturato in aumento del 12,2% e un margine operativo lordo in crescita del 30,8%.

In **Sud Africa** Parmalat rafforza la leadership incrementando la propria quota sia nel segmento del latte aromatizzato, nonostante la contrazione dei consumi, che nel mercato dei formaggi. La consociata consolida la propria posizione competitiva nella categoria yogurt.

In **Australia** il fatturato netto è pari a 673,6 milioni di euro e il margine operativo lordo del periodo si attesta a 26,9 milioni di euro. Nei primi nove mesi del 2014 si è assistito ad un significativo deprezzamento della valuta locale rispetto al cambio applicato nello stesso periodo dell'anno precedente e l'impatto negativo sul fatturato è pari a circa 59,2 milioni di euro, mentre sul margine operativo lordo ammonta a 2,2 milioni di euro.

A cambi e perimetro omogenei (escludendo il contributo di *Harvey Fresh* acquisita nel secondo trimestre 2014), il fatturato netto è in aumento del 2,6%, mentre il margine operativo lordo risulta in calo del 48,3% rispetto all'anno precedente a causa principalmente dei maggiori costi di



acquisto della materia prima latte e degli altri ingredienti, non recuperati attraverso l'adeguamento dei listini di vendita, data la forte pressione competitiva.

La consociata conferma la leadership nel mercato del latte pastorizzato ed incrementa la propria quota nel latte aromatizzato e nei dessert. Nella categoria yogurt Parmalat mantiene la propria posizione.

**L'utile operativo netto del Gruppo** è pari a 213,3 milioni di euro, in aumento di 22,5 milioni rispetto ai 190,8 milioni dei primi nove mesi del 2013. A cambi e perimetro costanti, l'aumento risulta pari a 44,6 milioni. Tale incremento è principalmente dovuto al miglioramento della gestione industriale e al maggior contributo della gestione non ricorrente.

Gli ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni ammontano a 94,7 milioni (100,4 milioni nei primi nove mesi del 2013).

**L'utile del Gruppo** è pari a 143,1 milioni di euro, in diminuzione di 16,5 milioni rispetto ai 159,6 milioni dei primi nove mesi del 2013. A cambi e perimetro costanti, l'utile del Gruppo risulta in diminuzione di 4,5 milioni.

Tale riduzione è principalmente riconducibile a maggiori imposte di periodo e a minori proventi finanziari netti. Tale decremento è stato in parte compensato dal miglioramento dell'utile operativo netto.

**Le disponibilità finanziarie nette** sono pari a 956,1 milioni di euro, in diminuzione di 109,5 milioni, rispetto ai 1.065,6 milioni del 31 dicembre 2013. Le cause principali di tale variazione sono: l'assorbimento di cassa da attività straordinarie per 88,7 milioni, principalmente a seguito dell'acquisizione di *Harvey Food and Beverage Ltd*, il pagamento di dividendi di 53,5 milioni e l'effetto cambio negativo di 14,1 milioni. Tale diminuzione è stata in parte compensata dalla generazione di cassa da attività operative di 19,9 milioni, dalla generazione di cassa della gestione finanziaria di 14,8 milioni e dalle entrate nette da *litigation* per 12 milioni.

## **PARMALAT S.p.A.**

**L'utile del periodo** è pari a 55,1 milioni di euro, in diminuzione di 5 milioni di euro rispetto ai 60,1 milioni dei primi nove mesi del 2013. La variazione è principalmente determinata dai minori dividendi da partecipate e da maggiori imposte di periodo, per effetto di un maggior risultato imponibile. Tale diminuzione è stata in parte compensata dall'aumento dell'utile operativo netto.

**Le disponibilità finanziarie nette** sono pari a 838 milioni di euro, in diminuzione di 17,6 milioni di euro rispetto agli 855,6 milioni al 31 dicembre 2013. Le cause principali di tale variazione sono: il pagamento di dividendi (52,8 milioni di euro) e l'erogazione di un finanziamento a medio/lungo termine ad una controllata australiana in relazione all'acquisizione di *Harvey Food and Beverage Ltd* (50 milioni di euro). Tale diminuzione è stata in parte compensata dai rimborsi IVA (50 milioni di euro, interessi inclusi), dall'incasso di dividendi da partecipate (23,2 milioni di euro), dall'incasso da *litigation* (16,3 milioni di euro) e dai corrispettivi per warrant esercitati (5,4 milioni di euro).

Le disponibilità e le attività finanziarie sono impiegate a breve termine presso istituti di credito italiani.

\*\*\*\*\*



## **Prevedibile evoluzione della gestione**

Il perdurare di situazioni economiche sfavorevoli, determinate dagli elevati costi delle materie prime e dalle forti pressioni competitive nelle aree di presenza, ha caratterizzato il primo semestre durante il quale il Gruppo Parmalat ha progressivamente migliorato la marginalità, grazie ad efficienze operative ed adeguamenti dei listini.

Il terzo trimestre è stato caratterizzato dall'aumento dei ricavi e del margine operativo lordo, beneficiando delle azioni strategiche intraprese, quali aumenti mirati di prezzo, azioni di marketing e rafforzamento nelle aree geografiche chiave, che si accompagnano ad iniziative volte ad un continuo miglioramento dell'efficienza operativa.

Il trend delle materie prime, in calo a partire dal terzo trimestre dell'anno e le dinamiche commerciali influenzate dai principali concorrenti e dalle politiche di prezzo e di prodotto perseguite dalle catene distributive, introducono elevati livelli di variabilità nei risultati delle diverse aree. Complessivamente, si conferma il trend positivo di crescita di fatturato e margine operativo lordo, nonostante il contesto economico globale ancora incerto.

## **Guidance**

In tale contesto, per il 2014, a tassi di cambio e perimetro costanti ed escluso l'effetto dell'iperinflazione, Parmalat stima un fatturato netto e un EBITDA in crescita in misura superiore al 5%, rispetto alla precedente stima di crescita del 3%.

\*\*\*\*\*

## **Disclaimer**

*Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione intitolata "Prevedibile evoluzione della gestione". Le previsioni del quarto trimestre 2014 si basano, tra l'altro, sull'andamento del terzo trimestre 2014 e sui trend del mese di ottobre. L'andamento del Gruppo è influenzato dall'evoluzione di variabili esogene che possono avere impatti non prevedibili sui risultati: tali variabili, che riflettono la peculiarità di ciascun Paese in cui il Gruppo opera, sono legate a fenomeni di natura atmosferica, economica, socio-politica e normativa.*

\*\*\*\*\*

## **Integrazione dell'Organismo di Vigilanza**

A seguito delle dimissioni datate 20 ottobre 2014 del dott. Paolo Tanghetti dall'Organismo di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione ha nominato in data 31 ottobre 2014, ai sensi del D. Lgs 231/2001, il dott. Diego Sonda.

L'Organismo di Vigilanza risulta pertanto oggi composto dai Signori: Andrea Lionzo, Presidente, Iole Anna Savini, e Diego Sonda, Responsabile Internal Audit del Gruppo Parmalat.

\*\*\*\*\*

## **Conference call con la comunità finanziaria**

I dati relativi al terzo resoconto intermedio di gestione verranno presentati alla comunità finanziaria in data odierna alle ore 16.00 (CET) – 15.00 (GMT) attraverso conference call. Al termine della presentazione seguirà una sessione di Q&A.

Si potrà accedere alla conference call tramite i seguenti numeri telefonici:

- 800 40 80 88 ; +39 06 33 48 68 68 ; +39 06 33 48 50 42

Codice di accesso: \* 0

\*\*\*\*\*



*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierluigi Bonavita dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.*

\*\*\*\*\*

*Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2014 sarà messo a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente. Il documento sarà altresì consultabile sul sito [www.parmalat.com](http://www.parmalat.com) → Investor Relations → bilanci e relazioni.*

\*\*\*\*\*

*La relazione trimestrale non è oggetto di revisione contabile.*

\*\*\*\*\*

*Le tavole di sintesi economica, patrimoniale e finanziaria sono allegare in calce al presente documento.*

\*\*\*\*\*

Parmalat S.p.A.

Milano, 7 novembre 2014



## Dati per Area Geografica

(importi in milioni di euro)	Progressivo al 30 settembre 2014			Progressivo al 30 Settembre 2013			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
<b>Aree</b>								
<b>Europa</b>	838,3	76,5	9,1	827,9	68,7	8,3	+1,3%	+11,4%
<b>Nord America</b>	1.668,3	133,4	8,0	1.678,9	153,7	9,2	-0,6%	-13,2%
<b>America Latina</b>	513,9	53,0	10,3	420,7	16,1	3,8	+22,2%	+228,7%
<b>Africa</b>	279,9	20,5	7,3	288,8	18,2	6,3	-3,1%	+12,9%
<b>Australia</b>	673,6	26,9	4,0	658,1	47,8	7,3	+2,4%	-43,7%
<b>Altro<sup>1</sup></b>	-4,3	-11,4	n.s.	-1,9	-12,5	n.s.	n.s.	-8,9%
<b>Gruppo</b>	<b>3.969,8</b>	<b>299,1</b>	<b>7,5</b>	<b>3.872,5</b>	<b>292,0</b>	<b>7,5</b>	<b>+2,5%</b>	<b>+2,4%</b>

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

Ai fini di una migliore comparabilità con i dati 2013, di seguito sono sintetizzati i risultati del Gruppo a **cambi costanti**, perimetro omogeneo ed esclusi gli effetti determinati dall'iperinflazione in Venezuela:

(importi in milioni di euro)	Progressivo al 30 settembre 2014			Progressivo al 30 Settembre 2013			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
<b>Aree</b>								
<b>Europa</b>	851,0	77,5	9,1	827,9	68,7	8,3	+2,8%	+12,8%
<b>Nord America</b>	1.790,8	143,6	8,0	1.678,9	153,7	9,2	+6,7%	-6,6%
<b>America Latina</b>	564,3	83,9	14,9	380,6	26,8	7,0	+48,3%	+212,9%
<b>Africa</b>	323,9	23,8	7,3	288,8	18,2	6,3	+12,2%	+30,8%
<b>Australia</b>	675,2	24,7	3,7	658,1	47,8	7,3	+2,6%	-48,3%
<b>Altro<sup>1</sup></b>	-4,5	-11,4	n.s.	-1,9	-12,5	n.s.	n.s.	-8,9%
<b>Gruppo</b> <b>(perimetro/cambi costanti)<sup>2</sup></b>	<b>4.200,8</b>	<b>342,1</b>	<b>8,1</b>	<b>3.832,4</b>	<b>302,7</b>	<b>7,9</b>	<b>+9,6%</b>	<b>+13,0%</b>

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

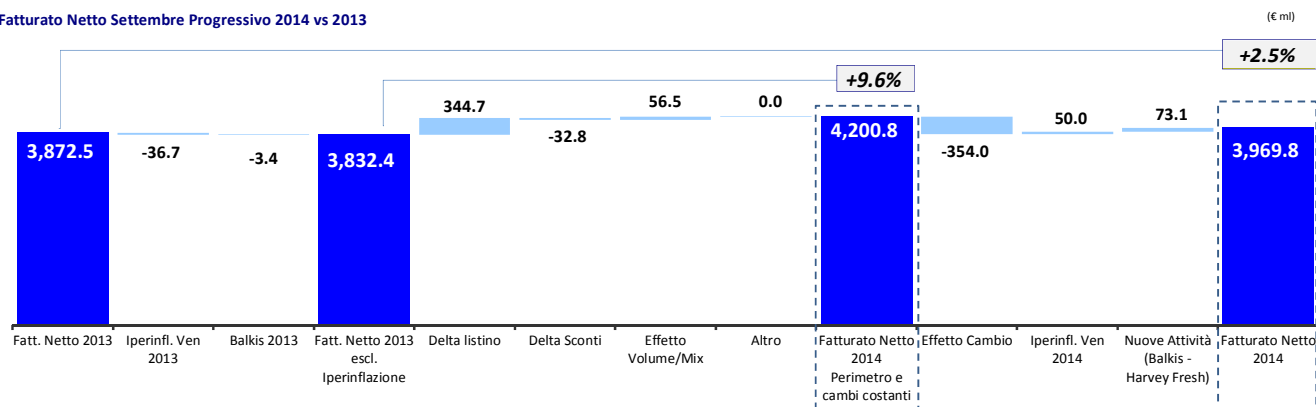
2. Escluse iperinflazione ed attività acquisite nel terzo trimestre 2013 (Balkis) e nel secondo trimestre 2014 (Harvey Fresh)



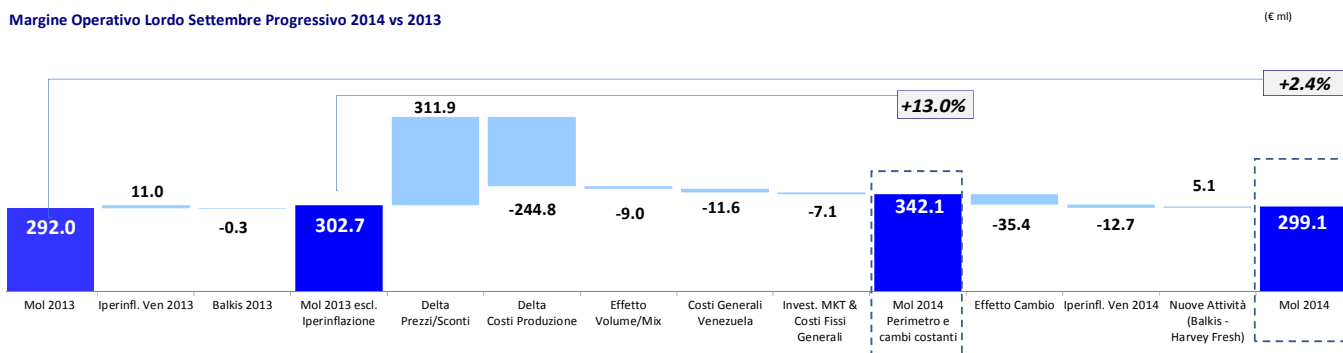
## Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

Vengono di seguito presentate le principali variabili che hanno determinato l'evoluzione del fatturato netto e del margine operativo lordo nei primi nove mesi del 2014 rispetto all'anno precedente.

Fatturato Netto Settembre Progressivo 2014 vs 2013



Margine Operativo Lordo Settembre Progressivo 2014 vs 2013



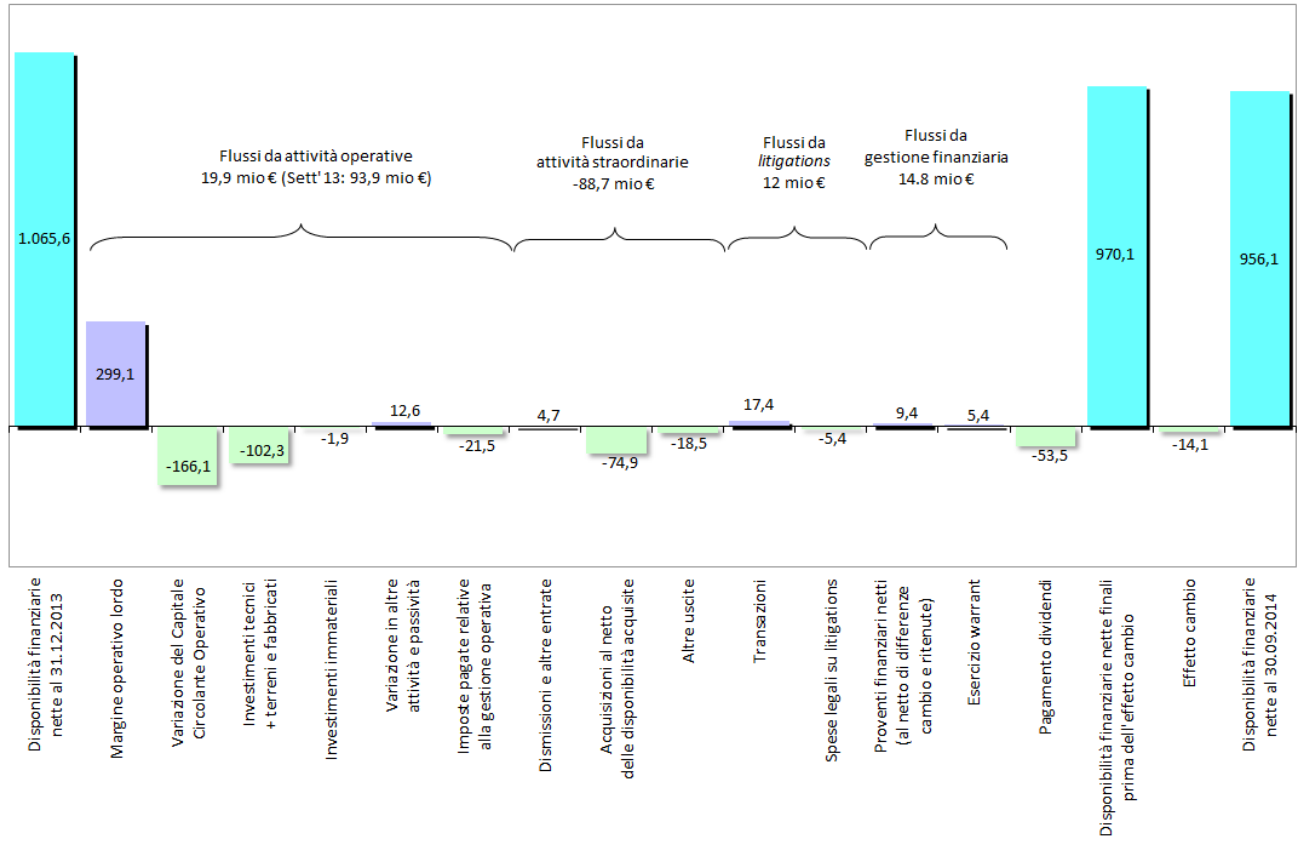
Balkis 2013 include i risultati di due mesi (Agosto-Settembre)





## Rendiconto Finanziario Consolidato

### Rendiconto finanziario consolidato 1 gennaio - 30 settembre 2014





## Gruppo Parmalat

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	Progressivo al 30 settembre 2014	Progressivo al 30 settembre 2013
<b>RICAVI</b>	<b>3.994,9</b>	<b>3.910,1</b>
Fatturato netto	3.969,8	3.872,5
Altri ricavi	25,1	37,6
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(3.691,0)</b>	<b>(3.614,5)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(3.158,7)	(3.087,9)
Costo del lavoro	(532,3)	(526,6)
<b>Sub totale</b>	<b>303,9</b>	<b>295,6</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(4,8)	(3,6)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>299,1</b>	<b>292,0</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(94,7)	(100,4)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(2,6)	(3,0)
- Altri proventi e oneri	11,5	2,2
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>213,3</b>	<b>190,8</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	1,8	22,4
Altri proventi ed oneri su partecipazioni	0,2	0,5
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>215,3</b>	<b>213,7</b>
Imposte sul reddito del periodo	(70,9)	(52,0)
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>144,4</b>	<b>161,7</b>
(Utile)/perdita di terzi	(1,3)	(2,1)
Utile/(perdita) di gruppo	143,1	159,6
<b>Attività in funzionamento:</b>		
<b>Utile/(Perdita) per azione base</b>	<b>0,0783</b>	<b>0,0897</b>
<b>Utile/(Perdita) per azione diluito</b>	<b>0,0774</b>	<b>0,0886</b>



## Gruppo Parmalat

### STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	30.09.2014	31.12.2013
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.220,5</b>	<b>2.113,6</b>
Immateriali	1.104,6	1.045,4
Materiali	1.005,6	934,7
Finanziarie	38,5	63,6
Attività per imposte anticipate	71,8	69,9
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>7,7</b>	<b>2,4</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>488,2</b>	<b>376,3</b>
Rimanenze	549,3	454,1
Crediti Commerciali	504,0	439,9
Debiti Commerciali (-)	(577,6)	(578,2)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>475,7</b>	<b>315,8</b>
Altre Attività	160,0	184,7
Altre Passività (-)	(147,5)	(124,2)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>2.716,4</b>	<b>2.492,3</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(110,0)</b>	<b>(125,7)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(345,3)</b>	<b>(335,6)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(10,5)</b>	<b>(6,1)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.250,6</b>	<b>2.024,9</b>
<i>Finanziato da:</i>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.206,7</b>	<b>3.090,5</b>
Capitale sociale	1.829,5	1.823,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	53,2	53,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.157,1	968,6
Utile del periodo	143,1	221,0
Patrimonio netto di terzi	23,8	24,3
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(956,1)</b>	<b>(1.065,6)</b>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	116,8	137,4
Debiti finanziari verso partecipate	0,2	2,2
Altre attività finanziarie (-)	(206,0)	(264,9)
Disponibilità (-)	(867,1)	(940,3)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.250,6</b>	<b>2.024,9</b>



## Parmalat S.p.A.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	Progressivo al 30 settembre 2014	Progressivo al 30 settembre 2013 <i>proforma</i> <sup>1</sup>	Progressivo al 30 settembre 2013 Pubblicato
<b>RICAVI</b>	<b>671,3</b>	<b>665,6</b>	<b>609,0</b>
Fatturato netto	643,2	633,3	576,9
Altri ricavi	28,1	32,3	32,1
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>(620,8)</b>	<b>(622,5)</b>	<b>(566,5)</b>
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(535,8)	(539,6)	(491,6)
Costo del lavoro	(85,0)	(82,9)	(74,9)
<b>Subtotale</b>	<b>50,5</b>	<b>43,1</b>	<b>42,5</b>
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(2,8)	(2,6)	(2,1)
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>47,7</b>	<b>40,5</b>	<b>40,4</b>
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(22,5)	(24,6)	(21,8)
Altri proventi e oneri:			
- Spese legali su <i>litigations</i>	(2,6)	(3,0)	(3,0)
- Altri proventi e oneri	11,8	(4,3)	(4,6)
<b>UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>34,4</b>	<b>8,6</b>	<b>11,0</b>
Proventi/(Oneri) finanziari netti	16,4	16,3	16,5
Altri proventi e oneri su partecipazioni	23,3	46,3	46,5
<b>UTILE ANTE IMPOSTE</b>	<b>74,1</b>	<b>71,2</b>	<b>74,0</b>
Imposte sul reddito del periodo	(19,0)	(11,1)	(11,0)
<b>UTILE DEL PERIODO</b>	<b>55,1</b>	<b>60,1</b>	<b>63,0</b>

<sup>1</sup> A seguito della fusione per incorporazione di Carnini S.p.A., Latte Sole S.p.A. e Parmalat Distribuzione Alimenti S.r.l. in Parmalat S.p.A., avvenuta a dicembre 2013, è stato redatto un Conto economico *proforma* che simula, retroattivamente, gli effetti della fusione al 30 settembre 2013.



## Parmalat S.p.A.

### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	30.09.2014	31.12.2013
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>2.331,6</b>	<b>2.290,4</b>
Immateriali	357,6	361,6
Materiali	145,6	158,8
Finanziarie	1.795,1	1.734,0
Attività per imposte anticipate	33,3	36,0
<b>ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'</b>	<b>2,6</b>	<b>0,0</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>16,4</b>	<b>30,4</b>
Rimanenze	48,2	46,9
Crediti Commerciali	138,2	139,3
Debiti Commerciali (-)	(184,7)	(207,4)
<b>Capitale circolante operativo</b>	<b>1,7</b>	<b>(21,2)</b>
Altre Attività	57,5	94,7
Altre Passività (-)	(42,8)	(43,1)
<b>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO</b>	<b>2.350,6</b>	<b>2.320,8</b>
<b>FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)</b>	<b>(26,4)</b>	<b>(26,0)</b>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)</b>	<b>(173,0)</b>	<b>(171,8)</b>
<b>FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE</b>	<b>(10,1)</b>	<b>(5,7)</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>2.141,1</b>	<b>2.117,3</b>
<b>Finanziato da:</b>		
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.979,1</b>	<b>2.972,9</b>
Capitale sociale	1.829,5	1.823,4
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	53,2	53,2
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.041,3	986,8
Utile del periodo	55,1	109,5
<b>DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE</b>	<b>(838,0)</b>	<b>(855,6)</b>
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	0,0	0,2
Debiti/(Crediti) finanziari verso partecipate	(120,0)	(106,7)
Altre attività finanziarie (-)	(180,4)	(235,5)
Disponibilità (-)	(537,6)	(513,6)
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>2.141,1</b>	<b>2.117,3</b>